

D.D.G. n. 3204 del 12/12/2024

Delibera CIPESS n. 32/2021 – Salvaguardia
interventi a rischio completamento ex fondi strutturali
2014/20 sul PSC della Regione Siciliana, Sez. speciale 2.
- Pista di controllo per le procedure di attuazione
relative alla realizzazione di opere pubbliche e
all'acquisizione di beni e servizi a regia -
Area tematica: 4. Energia - Efficienza energetica
Settori d'intervento: 04.01 Efficienza energetica; 04.02 Energie rinnovabili.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la l.r. n. 47 dell'8 luglio 1977 e ss.mm.ii., "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e ss.mm.ii., "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO il D.lgs. n. 200 del 18 giugno 1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6.5.1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTO l'art. 6 del D. Lgs. n. 158/2019 che, nel disporre la sostituzione dell'articolo 2, comma 1, numero 2), del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, statuisce, fra l'altro, che *"...la sezione di controllo, ferme restando le leggi dello Stato che disciplinano le funzioni della Corte dei conti e per quanto non diversamente disposto.....esercita il controllo di legittimità.....sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie."*
- VISTE le note prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020 della Ragioneria Generale e prot. n. 3240 del 12 marzo 2020 del Dipartimento Regionale della Programmazione che, in ottemperanza delle innovazioni normative introdotte dal citato art. 6 del D. Lgs. n. 158/2019, comunicano la revisione delle procedure amministrative in materia di controlli preventivi della Corte dei conti con la riduzione delle categorie di atti da inviare per il controllo di legittimità;
- VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, art. 7, c. 6 quater;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011;

- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della l.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della l.r. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la stessa Agenzia;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, che istituisce, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, il Dipartimento per le politiche di coesione;
- VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n.190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed in particolare l'articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante “Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, e, in particolare, l'articolo 1- bis, che, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) assume la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);
- VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e

tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, recanti i principi di governance e di gestione del Piano sviluppo e coesione; il comma 14 che stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;

- VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato articolo 44 del decreto legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID19;
- VISTO la Circolare del Ministro per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017 del 26 maggio 2017, recante indicazioni in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016, nonché in tema di governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche e disposizioni finanziarie dei Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo sviluppo
- VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. “ e ss.mm.ii
- VISTA la Delibera n. 8/2015, recante la presa d'atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera n. 18/2014 - dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea e relativo alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- VISTA la Delibera Cipe 10 del 28 gennaio 2015 relativa a “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio”;
- VISTA la Delibera Cipe n. 25/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”
- VISTA la Delibera Cipe n. 26/2016 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse
- VISTA la Delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: “Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Modifica della Delibera n. 26/2016;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 2/2021 “Fondo Sviluppo E Coesione - Disposizioni Quadro Per Il Piano Sviluppo E Coesione”
- VISTA la Delibera CIPESS n. 32/2021 “Fondo Sviluppo E Coesione – Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Sicilia”
- VISTA la Delibera CIPESS n. 86/2021 “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c).
- VISTO l'Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana firmato il 9 luglio 2019 tra il Presidente della Regione Siciliana ed il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, ed il successivo Atto aggiuntivo del 17 dicembre 2019
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 “Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;

- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29/09/2021: “Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 504 dell'25/11/2021: “Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 - “Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione”, come modificata e integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 205 del 14 aprile 2022, “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n.1/2022” che ha approvato il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, il verbale della seduta del 3 marzo 2022, il Piano finanziario complessivo del PSC, Sezione Ordinaria e Sezioni Speciali, e la ripartizione per aree tematiche e settori di intervento;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 - “PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi”, e i relativi allegati numerati dal n. 1 al n. 5, con la quale è apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021;
- VISTO il Programma Operativo Sicilia 2014-2020 FESR, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015)5904 del 17 agosto 2015, e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- VISTO l'art. 125, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede “Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: (...) d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72, lettera g)”;
- VISTO l'art. 25 del regolamento delegato (UE) 480/2014, paragrafo 1, che definisce i requisiti minimi della pista di controllo e paragrafo 2 che prevede che l'AdG assicuri la disponibilità dei dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;
- CONSIDERATO che, come previsto nei documenti “Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), l'Unità di Controllo di ogni CdR deve predisporre e aggiornare la pista di controllo, conformata alle caratteristiche dei macro-processi secondo il criterio della tipologia dell'intervento e della titolarità della responsabilità del CdR, da adottare con provvedimento a firma del Dirigente Generale;
- VISTA la pista di controllo contenente i riferimenti necessari di dettaglio delle fasi di programmazione, selezione e attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia, nell'ambito dell' Area tematica: 4. Energia - Interventi volti ad incrementare l'efficienza energetica, anche mediante la diffusione dei sistemi di produzione di energia rinnovabile e delle smart-grid, reti e punti di accumulo dotati di tecnologie intelligenti Settori d'intervento: 04.01 Efficienza energetica; 04.02 Energie rinnovabili, predisposta dall'UMC sulla base delle informazioni precedentemente fornite dall'UCO e del modello semplificato di pista di controllo per macroprocesso trasmessa con nota prot. n. 6931 del 29 maggio 2024 dal Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità Responsabile del PSC;
- RITENUTA meritevole di adozione la suddetta pista di controllo;
- VISTI il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna è stato attribuito il funzione di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;
- VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”, con il quale, sono rimodulate le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali e l'articolazione delle relative strutture dirigenziali, e modificati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi;

- CONSIDERATO che, in forza del predetto D.P.Reg. n. 9/2022 la denominazione del Servizio 4 è modificata in “Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati”;
- VISTO il D.D.G. n. 713 del 13 giugno 2022 con il quale il Dirigente generale pro tempore ha risolto anticipatamente ed unilateralmente, a partire dal 16 giugno 2022, il contratto dell’Arch. Rosaria Calagna di cui D.D.G. n. 685 del 18 giugno 2020 per l’incarico conferito con D.D.G. n. 1 dell’8 gennaio 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 726 del 16 giugno 2022 con il quale è conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l’incarico di responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell’Energia all’Arch. Rosaria Calagna;
- VISTO il D.D.G. n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 “Programmazione e Gestione degli interventi finanziati” del Dipartimento regionale dell’Energia, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore, Ing. Antonio Martini, e l’Arch. Rosaria Calagna in data 22 novembre 2022, con decorrenza dal 16 giugno 2022 al 31 dicembre 2024;
- VISTO il D. P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale, alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale n. 344 del 8 agosto 2023, viene conferito, per la durata di anni due, all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio, a far data dall’effettiva presa di servizio, l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’Energia;
- VISTI il D.D.G. n. 1011 del 30 agosto 2023 e il D.D.G. n. 1151 del 14 settembre 2023 con i quali è stata conferita all’Arch. Rosaria Calagna la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia per le competenze attribuite al Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell’Energia;
- VISTO il D.D.G. n. 3147 del 1° Dicembre 2024 con il quale è conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio 2 - Monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati alla Dottoressa Mara Fais dirigente di terza fascia, per mesi tre;
- VISTO l’art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall’art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell’Energia entro sette giorni della data di emissione;
- VISTA la L.r. n. 1 del 16 gennaio 2024, “Legge di stabilità regionale 2024-2026.”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA la L.r. n. 2 del 16 gennaio 2024, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026” pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

DECRETA

Art. 1

E' adottata la Pista di controllo per le procedure di attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia, Area tematica: 4. Energia - Interventi volti ad incrementare l’efficienza energetica, anche mediante la diffusione dei sistemi di produzione di energia rinnovabile e delle smart-grid, reti e punti di accumulo dotati di tecnologie intelligenti Settori d’intervento: 04.01 Efficienza energetica; 04.02 Energie rinnovabili., predisposta dall’UMC sulla base delle informazioni precedentemente fornite dall’UCO e del modello semplificato di pista di controllo per macroprocesso trasmessa con nota prot. n. 6931 del 29 maggio 2024 dal Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità Responsabile del PSC, ed allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 3

Il presente decreto, inoltre, sarà soggetto all'obbligo della pubblicazione sul sito istituzionale di questo Ufficio in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.r. n. 21/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.r. n. 9/2015 e verrà, altresì, pubblicato sul portale web EuroInfoSicilia.

Art. 4

Il presente decreto sarà notificato all'Autorità Responsabile del PSC, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione e alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia.

Palermo, lì 12/12/2024

Il Dirigente ad interim del Servizio 2
Monitoraggio e Controllo
(Dott.ssa Mara Fais)

Il Dirigente Generale
(Ing. Giuseppe Calogero Burgio)

Delibera CIPESS n. 32/2021 - Salvaguardia interventi a rischio completamento ex fondi strutturali 2014 -2020” sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana - Sezione speciale 2.

Pista di controllo per le procedure di attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia

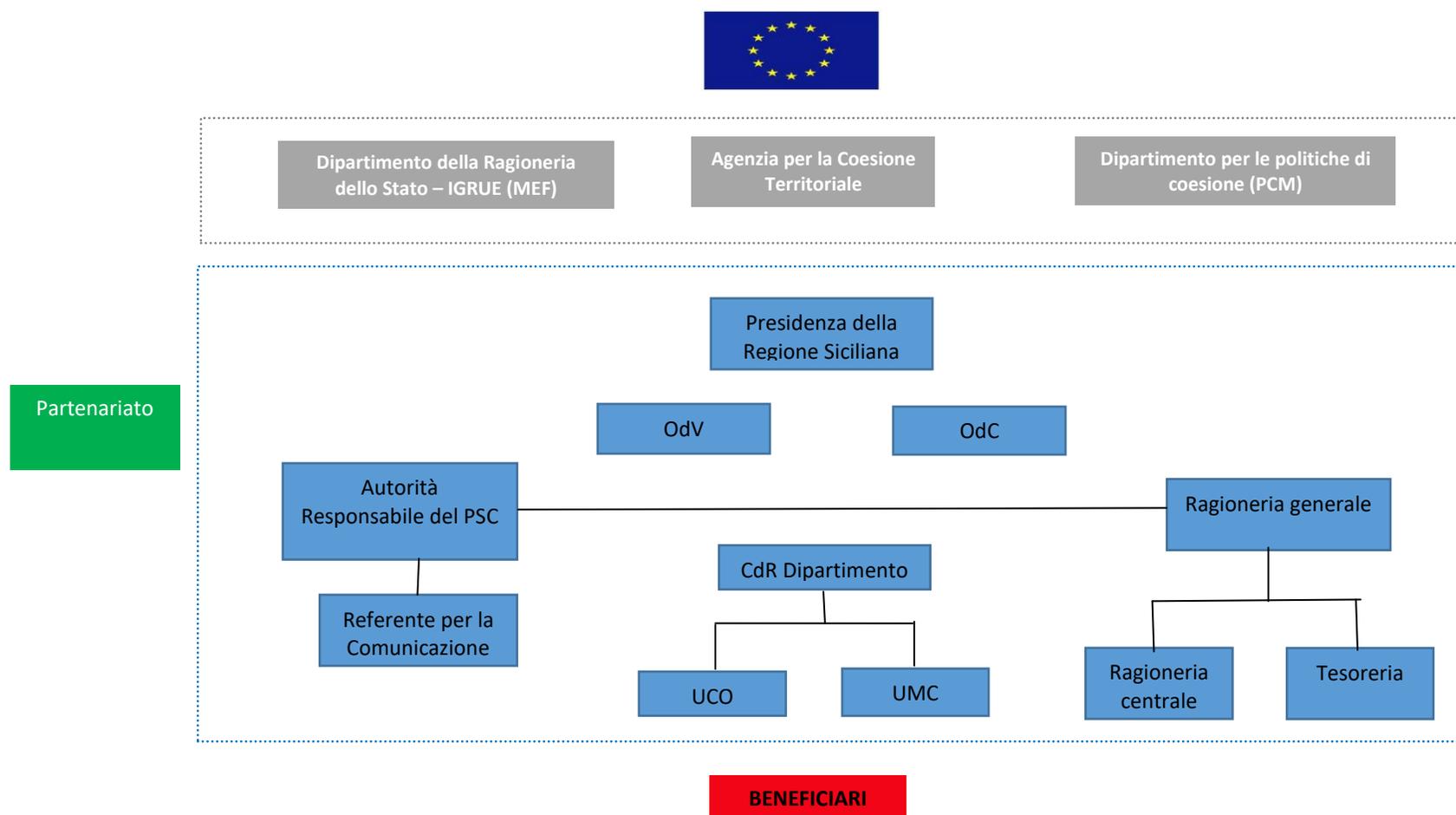
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL’ENERGIA

Area tematica: 4. Energia - Interventi volti ad incrementare l’efficienza energetica, anche mediante la diffusione dei sistemi di produzione di energia rinnovabile e delle smart-grid, reti e punti di accumulo dotati di tecnologie intelligenti

Settori d’intervento: 04.01 Efficienza energetica; 04.02 Energie rinnovabili.

Allegato al D.D.G. n. 3204 del 12/12/2024

I soggetti coinvolti nell’attuazione del Programma



1) PROGRAMMAZIONE	
Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE
Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, art. 44	«Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni.
Delibera CIPESS n. 2/2021	Disposizioni quadro PSC
Delibera CIPESS n. 32/2021	Approvazione del PSC della Regione Siciliana
Delibera CIPESS n. 86/2021	Modalità di trasferimento delle risorse
Deliberazione di Giunta Regionale n. 504/2021	Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del PSC
Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/2022	Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co)
Deliberazione di Giunta Regionale n. 85/2022	Modifiche e integrazioni al Si.Ge.Co.
Delibera di Giunta n. 205/2022	“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n.1/2022” – Approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, del verbale della seduta del 3 marzo 2022, del Piano finanziario complessivo del PSC, Sezione Ordinaria e Sezioni Speciali, e della ripartizione per aree tematiche e settori di intervento.
Elenco dei progetti confluiti nel PSC	Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 - “Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi”, apprezzamento proposta di salvaguardia/riprogrammazione sul PSC, Sezione Speciale 2, della copertura finanziaria degli interventi, già imputati al PO FESR Sicilia 2014/20 per gli Accordi di Programma Quadro SNAI, non compatibili con la tempistica del PO FESR.

2) PROCEDURA DI SELEZIONE				
Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE	Autorità Responsabile del PSC	CdR	Ragioneria Centrale
Deliberazione di Giunta Regionale inoltrata al Comitato di Sorveglianza per il seguito di competenza (nel caso di nuove operazioni non incluse nella versione corrente del PSC)	1) Proposta di rimodulazione 2) Esito istruttoria	Proposta di rimodulazione da sottoporre alla Giunta Regionale d'intesa con il CdR	Individuazione di nuovi interventi da finanziare e proposta di rimodulazione del Piano, da sottoporre alla Giunta Regionale al termine dell'attività istruttoria	Eventuale parere sulla proposta di deliberazione
Provvedimento di nomina della Commissione	1) Designazione componenti da parte del Dirigente Generale 2) Dichiarazione di accettazione della nomina e assenza di cause di inconferibilità dei membri della		Verifica assenza cause di inconferibilità incompatibilità	

2) PROCEDURA DI SELEZIONE

Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE	Autorità Responsabile del PSC	CdR	Ragioneria Centrale
	Commissione			

3) ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE	UCO	UMC	Ragioneria Centrale
Creazione flusso informativo sul Sistema Informativo Caronte		Individuazione linee operative e PRATT	Creazione linee operative e PRATT	
Decreto di imputazione interventi in salvaguardia al Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana - Delibera CIPES n. 32/2021, Sezione speciale 2 "Risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014 -2020"	Atti presupposti all'imputazione	Emissione del Decreto di imputazione interventi in salvaguardia al Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana		Controllo di legalità della spesa
Decreto di accertamento somme in entrata	Atti presupposti all'accertamento	Emissione del decreto di accertamento in entrata		Controllo di legalità della spesa
Decreto di concessione del finanziamento e Disciplinare allegato al decreto sottoscritto dal beneficiario (<i>finanziamento delle operazioni ammesse e relativo impegno contabile</i>)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Decreto di accertamento somme in entrata 2) Decreto di iscrizione somme nel capitolo di spesa 3) Documentazione progettuale dell'intervento 4) Provvedimento di nomina della Commissione 5) Verbali della Commissione di valutazione 6) Atti di assunzione dell'impegno contabile dei beneficiari a copertura dell'eventuale cofinanziamento 7) Codice CUP e codice Caronte 8) Delibera/determina di incarico RUP 9) Disciplinare allegato al decreto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario 10) Eventuale altra documentazione 	Verifiche preliminari al finanziamento dell'operazione e alla sottoscrizione del Disciplinare		<p>Controllo di legalità della spesa</p> <p>Verifica della capienza del capitolo di bilancio e della copertura finanziaria della spesa in termini di impegno</p>

3) ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Atti amministrativi	DOCUMENTAZIONE	UCO	UMC	Ragioneria Centrale
Eventuale Decreto di approvazione varianti (<i>ed eventuale disimpegno</i>)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Decreto di finanziamento e disciplinare di accettazione e adesione da parte del beneficiario 2) Perizia di variante corredata da autorizzazioni , pareri, nulla osta, etc. ai sensi del Dlgs 36/2023 e ss.sm.ii 3) Quadro economico della variante da cui desumere eventuali variazioni da apportare all'impegno di spesa 4) Eventuale atto di sottomissione 5) Delibera/determina di approvazione delle varianti del RUP 6) Atti presupposti (autorizzazioni, pareri, relazioni tecnico-amministrative, ecc.) 	Verifiche connesse all'emissione del Decreto di approvazione delle varianti		Controllo di legalità della spesa
Eventuale Decreto di revoca e disimpegno	<ol style="list-style-type: none"> 1) Decreto di finanziamento e disciplinare di accettazione e adesione da parte del beneficiario 2) Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento 3) Decreto di approvazione relativo a eventuali varianti in corso d'opera 4) Atti presupposti la revoca 	Verifiche presupposti al Decreto di revoca		<p style="text-align: center;">Controllo di legalità della spesa</p> <p style="text-align: center;">Verifica della capienza del capitolo di bilancio e della copertura finanziaria della spesa in termini di impegno</p>

4) CIRCUITO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE

Atti amministrativi	Documentazione	UCO	UMC	Ragioneria Centrale	Tesoreria	Autorità Responsabile del PSC	OdC

4) CIRCUITO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE

Atti amministrativi	Documentazione	UCO	UMC	Ragioneria Centrale	Tesoreria	Autorità Responsabile del PSC	OdC
Decreto di liquidazione anticipazione/i	<ol style="list-style-type: none"> 1) Decreto di finanziamento e disciplinare di accettazione e adesione da parte del beneficiario 2) Decreto di approvazione relativo a eventuali varianti in corso d'opera 3) Richiesta anticipazione/i del Beneficiario nella misura eventualmente maturata 4) Atti presupposti a corredo della richiesta 5) Fidejussione su anticipazione (non prevista per soggetti pubblici) 6) Verifica del rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi di cui all'art. 3 legge n. 136/10 7) DURC (se del caso) 	Verifica amministrativa /contabile preliminare alla erogazione della anticipazione/i	<p align="center">Conclusione controllo di primo livello sulla procedura di selezione del beneficiario prima della erogazione della anticipazione da parte dell'UCO</p> <p>Validazione RC e attestazione di spesa per la certificazione</p>	<p align="center">Controllo di legalità della spesa</p> <p>Verifica della capienza del capitolo di bilancio e della copertura finanziaria della spesa in termini di impegno</p>	Verifica giacenza fondi e trasferimento risorse al beneficiario	Controlli sulla spesa realizzata	<p align="center">Verifiche preliminari alla certificazione</p> <p align="center">Richiesta di erogazione dei fondi statali-</p>
Decreti di liquidazione dei SAL (<i>Pagamenti Intermedi a rimborso</i>)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Decreto di finanziamento e disciplinare di accettazione e adesione da parte del beneficiario 2) Decreto di approvazione relativo a eventuali varianti in corso d'opera 3) Contratto d'appalto con il soggetto attuatore 4) Domanda pagamenti intermedi 5) Fatture o altri documenti contabili avente forza probatoria equivalente 6) Certificati di pagamento 7) SAL 8) Mandati di pagamento quietanzati su precedenti erogazioni 9) Verifica del rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi di cui all'art. 3 legge n. 136/10 10) DURC 11) Certificazione ex DM 40/2008 (Equitalia) 	Verifica amministrativa preliminare all'erogazione dei pagamenti intermedi	<p align="center">In caso di assenza di anticipazioni, conclusione controllo di primo livello sulla procedura di selezione degli interventi prima dell'erogazione del primo pagamento in favore del beneficiario</p> <p>Verifica amministrativa sulla domanda di rimborso prima della certificazione</p> <p align="center">Verifica in loco su base campionaria</p> <p>Validazione RC e attestazione di spesa per la certificazione</p>	<p align="center">Controllo di legalità della spesa</p> <p>Verifica della capienza del capitolo di bilancio e della copertura finanziaria della spesa in termini di impegno</p>	Verifica giacenza fondi e trasferimento risorse al beneficiario	<p align="center">Controlli sulla spesa realizzata</p> <p align="center">Verifiche sui progetti in attuazione</p>	<p align="center">Verifiche preliminari alla certificazione</p>

4) CIRCUITO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE

Atti amministrativi	Documentazione	UCO	UMC	Ragioneria Centrale	Tesoreria	Autorità Responsabile del PSC	OdC
Decreto di liquidazione del Saldo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Decreto di finanziamento e disciplinare di accettazione e adesione da parte del beneficiario 2) Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento 3) Decreto di approvazione relativo a eventuali varianti in corso d'opera 4) Finanziata 5) Richiesta di erogazione del saldo 6) Stato finale 7) Delibera o determina di approvazione atti di contabilità finale 8) Collaudo o certificato di regolare esecuzione 9) Certificati di pagamento 10) SAL 11) Fatture o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente 12) Mandati di pagamento quietanzati 13) Comunicazione ai sensi della legge 136/2010 14) Documentazione attestante la funzionalità dell'operazione 15) DURC 16) Certificazione ex DM 40/2008 (Equitalia) 	Verifica amministrativa preliminare all'erogazione del saldo	<p>Controlli di I livello sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario</p> <p>Verifica amministrativa sulla domanda di rimborso prima della certificazione</p> <p>Verifica in loco su base campionaria</p> <p>Validazione RC e attestazione di spesa per la certificazione</p>	<p>Controllo di legalità della spesa</p> <p>Verifica della capienza del capitolo di bilancio e della copertura finanziaria della spesa in termini di impegno</p>	Verifiche giacenza fondi e trasferimento risorse	<p>Controlli sulla spesa realizzata</p> <p>Verifiche sui progetti in attuazione</p>	Verifiche preliminari alla certificazione

4) CIRCUITO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE

Atti amministrativi	Documentazione	UCO	UMC	Ragioneria Centrale	Tesoreria	Autorità Responsabile del PSC	OdC
Decreto di chiusura dell'operazione rendicontazione finale ed eventuale disimpegno	<ol style="list-style-type: none"> 1) Decreto di finanziamento e disciplinare di accettazione e adesione da parte del beneficiario 2) Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento 3) Decreto di approvazione relativo a eventuali varianti in corso d'opera 4) Decreto di liquidazione del saldo 5) Delibera o determina di approvazione atti di contabilità finale 6) Collaudo o certificato di regolare esecuzione 7) Documentazione attestante la funzionalità dell'operazione 8) Decreto di liquidazione del saldo 9) Quadro economico finale dell'intervento 10) Check list di controllo di primo livello dell'UMC 	Eventuali controlli post chiusura	<p>Controlli di I livello sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario</p> <p>Controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021</p>	Controllo di legalità della spesa	Verifiche sui progetti conclusi	Eventuali controlli post chiusura	

Il Dirigente ad interim del
Servizio 2 - Monitoraggio e Controllo
(Dott.ssa Mara Fais)

Il Dirigente Generale
(Ing. Giuseppe Calogero Burgio)